

Purchasing Managers' Index[®]
INFORMAZIONI SENSIBILI AL MERCATO
EMBARGO: 10:00 (ora italiana) / 08:00 (UTC) 3 agosto 2017

IHS Markit PMI[®] Composito Eurozona – dati finali

Include IHS Markit PMI[®] sul Terziario dell'Eurozona

All'inizio del terzo trimestre, rallenta la crescita dell'economia dell'eurozona

Punti salienti:

- Indice Finale Composito della Produzione nell'Eurozona: **55.7** (Flash: 55.8, finale di giugno: 56.3)
- Indice Finale delle Attività Terziarie nell'Eurozona: **55.4** (Flash: 55.4, finale di giugno: 55.4)

Dati raccolti dal 12 al 26 luglio

L'economia dell'eurozona ha indicato un forte inizio del terzo trimestre. Anche se a luglio sono stati registrati moderati tassi di espansione dell'attività e dei nuovi ordini, la crescita di entrambi i parametri è rimasta tra le migliori in più di sei anni.

L'Indice **PMI[®] IHS Markit della Produzione Composita nell'Eurozona** finale di luglio si è posizionato sul valore minimo in sei mesi di 55.7, in flessione rispetto a 56.3 di giugno e alla recente stima flash di 55.8. Salgono dunque a 49 i mesi in cui l'indice segna un valore in espansione.

Ancora una volta la crescita è stata generale per entrambi i settori e in tutte le nazioni. È infatti il secondo mese consecutivo che tutte le indagini manifatturiere e terziarie nazionali monitorate hanno registrato livelli di produzione maggiori.

Tra i ritmi di produzione che registrano i risultati combinati del manifatturiero e del terziario, il maggiore è stato registrato in Irlanda e Spagna, nonostante entrambe le nazioni hanno indicato a luglio un rallentamento della crescita.

Anche in Germania e Francia sono stati registrati incrementi più deboli. L'Italia è stata l'unica nazione monitorata ad indicare un rialzo generale più rapido

dell'attività, ed uno dei migliori di quest'ultimo decennio.

La crescita della produzione manifatturiera dell'eurozona ha continuato a superare i livelli d'attività del terziario, nonostante i volumi siano scivolati ai minimi in sei mesi. L'espansione del terziario è rimasta invariata rispetto ai minimi in cinque mesi indicati a giugno scorso.

Ad incrementare quest'ultima ripresa dell'attività economica è stato il nuovo forte rialzo dei nuovi ordini. Questi hanno, a loro volta, messo alla prova le capacità produttive, come evidenziato da uno dei più rapidi aumenti delle commesse in fase degli ultimi sei anni, spingendo al rialzo la creazione occupazionale.

Classifica per Paese della crescita della produzione di luglio

| | | |
|----------|--------------------|-------------------|
| Irlanda | 57.0 | minimo in 4 mesi |
| Spagna | 56.7 | minimo in 6 mesi |
| Italia | 56.2 | massimo in 3 mesi |
| Francia | 55.6 (flash: 55.7) | minimo in 6 mesi |
| Germania | 54.7 (flash: 55.1) | minimo in 10 mesi |

Nei mesi recenti abbiamo assistito ad uno stabile tasso di crescita degli organici con valori record registrati solo circa dieci anni fa. A luglio la creazione di posti di lavoro è accelerata in Germania e Italia, rallentando in Francia, Spagna e Irlanda.

Le aziende monitorate hanno mantenuto prospettive ottimistiche nel mese di luglio e, nonostante il livello generale di fiducia sia rallentato ai minimi in sei mesi, nel terziario si è mantenuto superiore al trend di lungo termine mentre per il

settore manifatturiero è rimasto simile al record assoluto di giugno.

A luglio, i prezzi di acquisto e di vendita hanno continuato ad aumentare, indicando però un rallentamento ai minimi in otto e sei mesi rispettivamente.

Servizi

Nel mese di luglio, i dati raccolti hanno continuato a segnalare un forte rialzo del settore terziario dell'eurozona, con aziende che hanno indicato incrementi dell'attività economica, dei nuovi ordini e dell'occupazione.

Segnando 55.4 a luglio, valore invariato rispetto alla stima flash precedente, l'**Indice PMI[®] IHS Markit dell'attività economica del terziario nell'eurozona** indica una produzione in espansione da ben quattro anni. Anche se invariato rispetto al valore minimo in cinque mesi di giugno, il tasso di crescita si è mantenuto superiore alla media di lungo termine classificandosi tra i valori migliori in oltre sei anni.

Tutte le nazioni monitorate dall'indagine hanno indicato a luglio incrementi sia dell'attività che dei nuovi ordini. L'Irlanda ha registrato il più rapido rialzo in entrambi i parametri, con ritmi di espansione che hanno recuperato gran parte dello slancio perso a giugno.

Anche l'Italia ha indicato tassi di incremento più rapidi della produzione e dei nuovi ordini, segnando il più netto aumento dell'attività in quasi dieci anni, grazie alla spinta della più forte ondata di ordini avutasi da metà 2006.

Germania, Francia e Spagna hanno registrato espansioni più lente dei nuovi ordini rispetto a giugno. La crescita dell'attività è rallentata ai minimi in dieci mesi in Germania, la valore più debole in sei mesi in Francia e al record minimo in due mesi in Spagna.

I dati di luglio hanno indicato che la crescita dei nuovi ordini delle aziende del terziario dell'eurozona è stata leggermente più rapida di quella dei due mesi precedenti, mettendo alla prova le capacità produttive e provocando un modesto incremento delle commesse inevase.

La combinazione dell'aumento degli ordini nuovi ed in giacenza ha incoraggiato la creazione occupazionale. Anche se in leggero rallentamento nel mese di luglio, il trend delle assunzioni dei mesi recenti è stato il migliore di quest'ultimo decennio. La creazione di posti di lavoro è aumentata in Germania, Italia e Irlanda, rallentando però in Francia e Spagna.

I dati di luglio hanno indicato poche variazioni della pressione dei prezzi con tassi di inflazione dei prezzi di acquisto e di vendita simili al mese di giugno. Le tariffe del terziario sono aumentate in Germania, Spagna e Irlanda, ma si sono ridotte in Francia e Italia.

**in merito all'ottimismo, alle aziende vengono richieste le aspettative per gli affari di qui ad un anno, se superiori, uguali o inferiori rispetto al mese corrente.*

*** [Clicca qui](#) per saper come ottenere una stima del PIL con l'aiuto dei dati PMI (pagina in inglese).*

Commento

Chris Williamson, Chief Business Economist presso IHS Markit ha dichiarato:

Commento

Chris Williamson, Chief Business Economist presso IHS Markit ha detto:

"Anche se le indagini di luglio hanno indicato un leggero rallentamento della crescita, il quadro delle condizioni economiche appare ancora fermamente positivo. Gli elevati valori registrati dal PMI fanno procedere l'economia dell'eurozona nella giusta direzione per segnare un altro forte trimestre, con dati che indicano un incremento del PIL trimestrale di tutto rispetto dello 0.6%.

"A luglio, l'Italia è stata l'unica tra le quattro nazioni principali dell'eurozona ad indicare un'incremento più rapido, portando il PMI ad valore costante di crescita del PIL trimestrale dello 0.5%. Ciononostante, la Spagna ha continuato a registrare la più forte espansione generale, con il PMI indicativo di una crescita dello 0.9%.

"Per la prima volta in più di 12 anni, il rallentamento avutosi in Germania, ha indicato il più debole

incremento dell'attività tra i quattro paesi principali dell'eurozona. Ciononostante, il valore minimo in 10 mesi dell'indice PMI tedesco continua ad indicare un tasso di crescita del PIL dello 0.4-0.5%.

“Anche in Francia, la perdita di slancio ha spinto al ribasso il PMI, portandolo complessivamente in linea con una crescita dello 0.4-0.5%.

“Malgrado la forte espansione avutasi in tutte le nazioni all'inizio della seconda metà del 2017, il rallentamento generale del tasso di crescita susciterà cautela tra i responsabili delle politiche monetarie. Detto ciò, il messaggio implicito sarà probabilmente di mantenere un prudente ottimismo rispetto alle prospettive future.”

-Fine-

Per ulteriori informazioni contattare:

Chris Williamson, Chief Business Economist
Telefono +44-20-7260-2329
Mobile +44-779-5555-061
Email chris.williamson@ihsmarkit.com

Joanna Vickers, Corporate Communications
Telefono +44 207 260 2234
Email joanna.vickers@ihsmarkit.com

Rob Dobson, Director
Telefono +44-1491-461-095
Mobile +44-7826-913-863
Email rob.dobson@ihsmarkit.com

Michaela Bernardini, Senior Panel Manager
Telefono +44-1491-461-031
Email michaela.bernardini@ihsmarkit.com

Note per gli Editori:

Il *PMI[®] (Purchasing Managers' Index[®])* Composito sull'Eurozona è prodotto dalla IHS Markit e si basa su dati originali d'indagine raccolti da un gruppo rappresentativo di oltre 5000 aziende sia del settore manifatturiero che terziario. I dati nazionali sul manifatturiero riguardano Germania, Francia, Italia Spagna, Olanda, Austria, Irlanda e Grecia. I dati nazionali sul terziario riguardano Germania, Francia, Italia, Spagna e Irlanda.

Il *PMI (Purchasing Managers' Index)* Terziario sull'Eurozona è prodotto dalla Markit e si basa su dati originali d'indagine raccolti da un gruppo rappresentativo di oltre 2000 aziende del settore terziario. I dati nazionali includono: Germania, Francia, Italia, Spagna e Irlanda. Nell'insieme queste nazioni rappresentano circa il 78% delle attività del settore privato nell'Eurozona.

Il *PMI finale* Composito sull'Eurozona segue la stima **flash** che viene normalmente pubblicata una settimana prima e si basa su circa il 75%-85% delle risposte totali del *PMI* raccolte ogni mese. Il flash composito di luglio è calcolato sull'87% delle risposte usate per i dati finali. Il flash del terziario di luglio è calcolato sul 82% delle risposte usate per i dati finali. **I dati sono stati raccolti tra il 12 ed il 26 luglio.**

Da quando questa comparazione ha cominciato ad essere disponibile nel gennaio del 2006, le differenze medie tra i valori flash e i valori finali dell'indice *PMI* (finale meno flash) sono le seguenti (le differenze in termini assoluti forniscono un'indicazione migliore delle variazioni reali, mentre le differenze medie costituiscono un'indicazione migliore di qualsiasi inclinazione):

| Indice | Differenza Media | Differenza media in termini assoluti |
|---|------------------|--------------------------------------|
| <i>PMI[®]</i> Composito sulla Produzione nell'Eurozona | 0.0 | 0.2 |
| <i>PMI</i> Attività Terziario Eurozona | 0.0 | 0.3 |

La metodologia dell'indagine **Purchasing Managers' Index (PMI)** ha raggiunto una reputazione eccezionale per la sua capacità di fornire le indicazioni più aggiornate possibili di ciò che sta realmente accadendo nel settore privato, tramite il monitoraggio di variabili come le

vendite, i livelli occupazionali, le scorte ed i prezzi. Gli indici sono usati su larga scala da aziende, governi ed analisti economici all'interno di istituzioni finanziarie come mezzo per capire meglio le condizioni degli affari e come guida per le strategie aziendali e di investimento. In modo particolare le banche centrali di molti paesi, tra cui la Banca Centrale Europea, usano questi dati come supporto nelle decisioni sui tassi d'interesse. Le indagini *PMI* sono i *primi* indicatori delle condizioni economiche pubblicati ogni mese e sono quindi disponibili molto prima dei dati comparabili prodotti dagli enti governativi.

La IHS Markit non effettua correzioni ai dati dopo la pubblicazione, ma i fattori stagionali, dove applicabile, possono essere modificati di tanto in tanto andando quindi a cambiare l'intera serie di dati destagionalizzati. I dati storici che riguardano i principali valori (grezzi), la prima pubblicazione di dati destagionalizzati, e i successivi dati corretti sono disponibili per gli abbonati IHS Markit. Per informazioni contattare economics@ihsmarkit.com.

IHS Markit (www.ihsmarkit.com)

IHS Markit (Nasdaq: INFO) è un leader mondiale in informazioni essenziali, analisi e competenze che offrono soluzioni per le principali aziende ed i mercati che guidano l'economia mondiale. L'azienda fornisce informazioni di ultima generazione, analisi e soluzioni ad aziende, enti finanziari e governativi, migliorandone l'efficienza operativa e fornendo una visione approfondita capace di generare decisioni ben consapevoli e sicure. IHS Markit ha più di 50000 clienti tra aziende chiave ed istituzioni governative, compreso l'85 per cento di Fortune Global 500 ed i più importanti istituti finanziari mondiali. Con la sua sede principale a Londra, la IHS Markit si impegna a mantenere una crescita sostenibile e proficua.

IHS Markit è un marchio registrato di IHS Markit Ltd. Tutti gli altri nomi di aziende e prodotti possono essere marchi dei rispettivi proprietari © 2017 IHS Markit Ltd. Tutti i diritti riservati.

PMI

Ora disponibili per oltre 30 Paesi e principali regioni come l'Eurozona, Purchasing Managers' Indexes® (PMI®) sono diventate le indagini economiche più seguite a livello mondiale dalle banche centrali, dai mercati finanziari e da coloro che prendono decisioni nel mondo degli affari grazie alla capacità che hanno di fornire indicatori mensili di trend economici unici, aggiornati, ed accurati. Per maggiori informazioni visitate www.markit.com/product/pmi.

I diritti di proprietà intellettuale per il Eurozone Flash PMI® appartengono, o sono utilizzati su licenza della IHS Markit. Ogni utilizzo non autorizzato, includendo senza limiti la copia, distribuzione, trasmissione o qualsiasi altro utilizzo dei dati, non è permesso senza il previo consenso della IHS Markit. La IHS Markit non ha alcuna responsabilità, dovere o obbligazione riguardo al contenuto e alle informazioni (dati) qui presenti contenenti errori, imprecisioni, omissioni o ritardi dei dati o per qualsiasi azione presa con il loro utilizzo. IHS Markit non sarà responsabile per danni speciali, incidentali o consequenziali all'utilizzo dei dati. Purchasing Managers' Index® e PMI® sono sia marchi registrati, o utilizzati su licenza della Markit Economics Limited. IHS Markit è un marchio registrato della IHS Markit Ltd.

Se preferite non ricevere questo comunicato stampa da IHS Markit, contattate joanna.vickers@ihsmarkit.com per leggere le norme sulla privacy, [cliccate qui](#).